RIMA in Famiglia©
la dolce vita... anche con i bambini

Bambini che aiutano altri bambini. Dalla onlus Ring 14 a Bacau

di Susanna Casubolo –

Easy Communication e Ring14 Onlus hanno attuato una collaborazione strategica per i bambini affetti dalla sindrome Ring14 e quelli accolti dall'orfanotrofio Henri Coanda a Bacau. Hanno promosso per questi bambini meno fortunati un'iniziativa semplice e molto efficace, nonché continuativa nel tempo, in cui i bambini aiutano altri bambini. Come funziona? Dallo scorso anno, Ring 14 collabora con energia ed entusiasmo alla raccolta dei beni di prima necessità per i bambini e i ragazzi ospitati nell'orfanatrofio, arrivando ad effettuare quattro importanti spedizioni durante l'anno.

"Abbiamo contribuito a quanto necessario sia in termini di vestiario che di materiale didattico e ludico sulla base di precise indicazioni che volta per volta ci sono pervenute dall'istituzione stessa - racconta Nicola Persico Direttore Generale della Easy Communication - mi piace ricordare che per Natale abbiamo raccolto ulteriori fondi per poter dare ai bambini giocattoli e dolci molto apprezzati soprattutto dai più piccini. I nostri collaboratori hanno accolto con molto entusiasmo e partecipazione questa iniziativa rendendosi parte attiva sia attraverso la raccolta fondi, sia attraverso un fattivo contributo per l'approvvigionamento e la distribuzione del materiale donato".

Easy Communication non è nuova ad iniziative benefiche, dal 2011 raccoglie beni di prima necessità per i bambini dell'orfanotrofio Henri Coanda di Bacau. E' in questa città che hanno aperto la prima sede estera delle loro aziende che ancora oggi è la principale struttura per numero di dipendenti impiegati.

“L’idea dell’orfanotrofio deriva dalla volontà di aiutare i più deboli e indifesi che per definizione sono sempre i bambini - continua Persico - la volontà di questo impegno sociale nasce dal perseguimento di un obiettivo che noi da sempre consideriamo strategico e che riguarda la creazione del valore condiviso inteso come l'insieme delle politiche e delle pratiche operative che rafforzano la competitività migliorando, nello stesso tempo, le condizioni economiche dei dipendenti e della comunità in cui l'impresa opera. Abbiamo scelto l’Associazione Internazionale Ring 14 Onlus perché ne conosciamo gli attori e sappiamo quanto impegno e risorse mettano nella ricerca scientifica, vogliamo aiutarli a sconfiggere l’epilessia nei bambini affetti da Ring 14”.

Ring 14 Onlus è nata nel 2002 a Reggio Emilia per iniziativa di un gruppo di famiglie con bambini colpiti da una malattia genetica rara, provocata da alterazioni del Cromosoma 14. In questi anni ha operato per offrire supporto a chi vive ogni giorno situazioni di disabilità grave e promuovere progetti di ricerca scientifica internazionale. L’obiettivo dell’associazione è di alleviare le sofferenze di bambini e famiglie ma anche di scrivere la storia di questa patologia devastante e pressoché sconosciuta, favorendo lo sviluppo di diagnosi sempre più precoci, aiutando a scoprire terapie efficaci e rafforzando la rete di contatti tra medici specialisti e persone.

Da più di un anno le aziende di Call Center e Order Entry - Easy Communication, Easy2, Mediatrade Services e Blue Line - collaborano con l’Associazione Internazionale Ring 14 Onlus, sostenendola grazie alla donazione di parte delle ore lavorate dai propri collaboratori.

“Un impegno continuativo - sottolinea Stefania Azzali presidente Ring14 - questo tipo di aiuti è molto importante perché garantisce un sostegno che ci permette di essere in grado di finanziare i progetti di ricerca utili a conoscere meglio la Sindrome Ring 14, una malattia rara e altamente invalidante che colpisce bambini in tutto il mondo”.

Quindi un’iniziativa dove vincono tutti, un esempio da seguire in cui aziende ed associazioni benefiche lavorano l’una per l’altra in favore di bambini bisognosi.

“Fa piacere contraccambiare il generoso sostegno ricevuto aiutando l’orfanotrofio, un grazie va a tutti i ragazzi del call center che ci aiutano” conclude Azzali.

Uno scambio alla pari, dove bambini aiutano altri bambini, nella convinzione profonda che il sostegno e la collaborazione reciproca possano portare a grandi risultati e traguardi.

Roma, 20 dicembre 2013